

**Fotovoltaico,
la SENEK sfata
i cinque falsi miti
più diffusi**

a pagina 3



**Firmato
il memorandum
d'intesa tra Roma
e Tbilisi**

a pagina 4



**Disabili:
dalla Regione
Lazio sei milioni
di euro**

a pagina 5



Il presidente del Consiglio: "Ci sono molti temi su cui vogliamo lavorare insieme"

Meloni: "I Balcani occidentali possono contare sull'Italia"

Un vertice iniziato con la foto di gruppo che, a Tirana, ha visto insieme i leader dei 27 con i vertici europei e ai capi di Stato e di governo dei sei Paesi della regione, tutti sorridenti, nel cortile del Palazzo dei Congressi. Fra l'altro, questa prima sessione plenaria del vertice Ue-Balcani occidentali, ha dato anche occasione alla premier Giorgia Meloni, di stringere



la mano al presidente Macron dopo le 'ruggini' registrate nelle scorse settimane. Riguardo ai temi che il nostro governo andrà ad affrontare nell'ambito di questo vertice, la presidente del Consiglio (nella foto mentre stringe la mano al leader Rama), ha subito tenuto a rassicurare che "I Balcani occidentali possono contare sull'Italia.

a pagina 2

LI.SI.PO: "IL GOVERNO PENSI AI MILIONI
DI ITALIANI CHE PATISCONO LA FAME"



a pagina 2

Oipa, per aiutare i randagi
il calendario e le agendine 2023



a pagina 6

Pos e contanti, l'appello lanciato da Pedrizzi

"Bankitalia aiuti il governo a far cancellare le piccole commissioni alle banche"

"Il dibattito sul Pos, in Italia, risulta surreale se si considera quanto accade in altri Paesi europei e il momento particolarmente favorevole che vivono i grandi gruppi bancari. E' chiaro che l'unico modo per affrontare il tema del contante e dell'evasione fiscale in Italia è quello di convincere le banche a rinunciare alle commissioni e alle spese di gestione dei Pos per i piccoli esercenti del terziario, che ogni anno pagano - fonte Con-



fercenti - una tassa occulta di 752 milioni di euro per le transazioni di piccolo taglio, mentre le banche italiane nell'ultimo anno hanno toccato punte record di redditività senza abbassare i costi per i clienti e usufruendo anche del rialzo dei tassi di interesse su prestiti e mutui a cittadini e imprese". Lo dichiara Riccardo Pedrizzi, già presidente della Commissione Finanze e Tesoro del Senato.

a pagina 3

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

dalla parte dei cittadini

Il presidente del Consiglio ne approfitta per difendere la manovra: "Da Bankitalia non abbiamo ricevuto critiche sostanziali, è ben fatta, seria" Giorgia Meloni a Tirana: "I Balcani occidentali possono contare sull'Italia"

Penso che abbiamo una grande responsabilità con i Paesi della regione - ha quindi tenuto a sottolineare la premier - soprattutto dopo l'aggressione russa contro l'Ucraina è molto importante rafforzare il processo di adesione dei Paesi nell'Ue e ci sono molti temi su cui vogliamo lavorare insieme, come l'economia, la cyber sicurezza e molti altri su cui l'Italia è pienamente impegnata". Ma non solo, ha poi aggiunto ancora il capo dell'esecutivo: "Cercheremo di fare del nostro meglio sui molti temi su cui stiamo discutendo, tra cui il roaming e altro. Si può contare sull'Italia". Incalzata anche dai numerosi media italiani presenti all'evento, la premier è stata nuovamente chiamata a commentare le reazioni alla manovra appena licenziata: "La notizia per il governo è che sulle grandi voci di questa manovra non ci sono state da parte di Bankitalia critiche sostanziali. Questa è la cosa più importante", ha replicato la Meloni, che ha poi aggiunto: "La manovra dal mio punto di vista è ben fatta, seria, dà segnali importanti in una situazione come quella



con cui ci confrontiamo. Soprattutto, non era scontato si facesse una manovra politica in tempi così rapidi. Abbiamo fatto un buon lavoro". In merito alle responsabilità del governo legate al Pnrr, la premier si è limitata ad affermare che "condivido le parole del presidente Mattarella: il governo dall'inizio del suo mandato sta

lavorando in maniera incessante sul tema del Piano nazionale di resistenza e resilienza". Riguardo invece la riforma della giustizia sulla quale dichiara che "penso in Italia sia prioritaria, non sono l'unica a pensarlo: al di là delle questioni di merito credo che molti siano d'accordo", la premier si professa "Garantista nella fase

del processo, giustizialista nella fase dell'esecuzione della pena. E l'approccio disegnato da Nordio - prosegue - è un approccio che il governo condivide. Io sono sempre stata convinta e rimango convinta del fatto che una riforma della giustizia debba avere due grandi obiettivi, le garanzie agli imputati e agli indagati e garantire la

certezza della pena quando la sentenza passa in giudizio e credo che l'approccio che Nordio disegna sia di questo tipo". C'è da segnalare che, a margine del vertice il presidente del Consiglio ha tenuto un incontro bilaterale con il cancelliere tedesco Scholz, incentrato principalmente sull'energia, che a breve sarà il tema centrale del

prossimo Consiglio europeo. Un colloquio cordiale nell'ambito del quale la premier ha assicurato al leader tedesco che "L'Italia può giocare un ruolo centrale e strategico". Quindi, ha poi ribadito, "Sulle misure per l'energia, attualmente la proposta della Commissione europea non mi pare sufficiente, lavoriamo per migliorarla".

"Per docenti e personale più di 2.000 euro di arretrati a Natale" Valditara: "Impegno mantenuto"



"Questo Natale docenti, personale amministrativo e in generale tutti i lavoratori del settore scolastico riceveranno più di 2.000 euro di arretrati nella loro busta paga: stiamo parlando di una platea di circa 1,2 milioni di dipendenti pubblici, tra cui più di 850mila insegnanti. Sono orgoglioso di avere dato seguito a un impegno che avevo assunto sin dal primo giorno del mio inse-

diamento al Ministero dell'Istruzione e del Merito, con l'obiettivo di garantire a tutte le persone afferenti al mondo della scuola il giusto riconoscimento per il loro lavoro". E' quanto afferma attraverso una nota, Giuseppe Valditara, Ministro dell'Istruzione e del Merito. A sancire in via definitiva tale erogazione è il contratto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021, che

l'Aran e i sindacati di categoria hanno firmato oggi dopo il parere favorevole della Corte dei conti sul documento. "Questo - conclude il Ministro - non è che il primo di una serie di provvedimenti che hanno come obiettivo la valorizzazione dei docenti e di tutto il personale, a cui è affidata la più nobile delle missioni: formare le generazioni future attraverso i loro insegnamenti".

"Il governo pensi ai milioni di italiani che patiscono la fame" Li.Si.Po sulle armi all'Ucraina



L'attuale governo a parere del Libero Sindacato di Polizia (LI.SI.PO.) somiglia sempre più ai precedenti governi. Al riguardo, si legge attraverso una nota, giova rammentare l'approvazione in Consiglio dei ministri del "decreto NATO" che proroga fino al 31 dicembre 2023 l'invio di "mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari" in Ucraina. "L'approvazione del decreto Nato è stata rapidissima, nemmeno due ore nonostante conteneva ben 11 ordini del giorno, segno che all'interno della maggioranza i partiti sono stati d'accordo senza sollevare particolari obiezioni. Ad oggi la spesa sostenuta dall'Italia per armare Kiev è di circa 450 milioni di

euro". Così ha dichiarato il Segretario generale nazionale del Libero Sindacato di Polizia (LI.SI.PO.) Antonio de Lieto (nella foto) il quale, ha continuato: "Premesso che dall'inizio del conflitto l'Italia ha spedito a Kiev materiale di ogni tipo, per svariati milioni di euro, a giudizio del LI.SI.PO. anche in considerazione che il nostro Paese, come sancito dalla Costituzione, ripudia la guerra, l'Italia non dovrebbe inviare ulteriori armi e quant'altro in Ucraina". "Inoltre - ha proseguito de Lieto - a giudizio del LI.SI.PO. tali decisioni potrebbero far slittare il nostro Paese in un conflitto armato. Il Libero Sindacato di Polizia (LI.SI.PO.) rammenta al

Presidente del Consiglio ed al governo tutto che svariati milioni di Italiani patiscono la fame, in molti non hanno un tetto dove dormire e trascorrono la notte sui marciapiedi delle Stazioni ferroviarie, nei sottopassaggi delle metro, ecc." "ed al tal proposito il LI.SI.PO. sollecita il governo tutto a dirottare l'ingente somma economica per ulteriori forniture militari a sostegno dell'Ucraina, a favore degli invalidi, dei pensionati al minimo, dei senza tetto, dei disoccupati nonché - ha concluso de Lieto - di tutti i cittadini italiani che versano in gravissime difficoltà economiche e non riescono a "sbarcare il lunario"!!!"

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Pos e contanti, Pedrizzi: "Bankitalia aiuti il governo a far cancellare le piccole commissioni alle banche"



"Il governo Meloni - aggiunge Pedrizzi - rivendica la legittima e giusta linea politica sui limiti al Pos e l'incentivazione dei contanti, non lesinando osservazioni sul ruolo di Bankitalia: è chiaro che la posizione del sottosegretario Fazzolari non aveva alcuna finalità di attentare all'autonomia della banca centrale, semmai a rilevare la sua funzione di faro e riferimento etico per tutto il sistema bancario affinché svolga il ruolo sociale di sostegno all'economia del Paese. Anche sulle commissioni da abolire, è giusto che

Bankitalia partecipi, con il governo, e nell'interesse dei cittadini, ad esercitare una forte 'moral suasion' sugli istituti di credito affinché intervengano eliminando di propria iniziativa i costi almeno per le piccole transazioni che spesso annullano i guadagni per i commercianti, come su bolli, tabacchi, frutta, benzina, giornali, prodotti da bar". Dunque, prosegue Pedrizzi, "Se le banche non volessero rispondere alle sollecitazioni, non ci sarebbe altra strada che intervenire fiscalmente sulle banche con criteri di

equità e di giustizia. In altri Paesi, molti governi hanno deciso di tassare gli extra-profitti non dei grandi gruppi energetici ma proprio delle banche, per finanziare i sostegni ai cittadini. Ma l'esempio più illuminante arriva dalla Spagna, dove dal luglio scorso è stata proposta una tassa non sugli utili delle banche ma sui ricavi derivanti da commissioni e spese imposte ai cittadini, peraltro solo agli istituti di credito con un fatturato superiore agli 800 milioni di euro per non penalizzare le piccole ban-

che. La strada da seguire è questa: convincere le banche a togliere le commissioni che penalizzano e spesso vessano i risparmiatori". A tal proposito, l'ex presidente della Commissione Finanze e Tesoro del Senato ricorda che nel 2022 i sei colossi del sistema creditizio italiano quotati in Borsa non hanno subito alcun rallentamento dalla crisi economica generale, anzi, al settembre scorso si parlava di utili intorno a diverse centinaia di milioni di euro netti tra i colossi come Unicredit, San Paolo, Bpm, Bper e le mag-

giori banche in rete: infatti dal 2007 al 2021 per le banche italiane i ricavi addizionali arrivati dalle commissioni sono saliti di un miliardo di euro tanto da portare l'indice commissionale al 47% dei ricavi totali contro il 36% di 15 anni prima (fonte Excellent Consulting). Insomma, riassume Pedrizzi, "Se a questo si aggiungono le tante operazioni di buyback che le banche hanno realizzato nell'ultimo anno e la distribuzione massiccia di dividendi agli azionisti, che la stessa Bce ha consigliato di calmierare e di

limitare (Unicredit 1,5 miliardi di euro, Intesa San Paolo 1,6 rispetto agli 885 milioni del 2021), il quadro che ne deriva è quello di un Paese a due velocità, nel quale i piccoli commercianti vengono prosciugati anche nei piccoli incassi mentre le grandi realtà creditizie macinano utili sempre maggiore. Ed è su questa linea grigia e delicatissima che il governo Meloni dovrebbe operare, in collaborazione con Bankitalia, con scelte politiche in grado di tenere insieme i due settori, consumi e credito", conclude Pedrizzi.

Energia, dubbi sul fotovoltaico? Ecco come la SENECSfata i cinque falsi miti più diffusi

Secondo i dati riportati dall'ultima analisi dei dati Gaudì, elaborata da Italia Solare, il fotovoltaico in Italia continua ad avanzare: nel 2022 in soli sei mesi è stato installato 1 GW di nuova potenza per un totale di 71.951 impianti, capacità superiore a quella realizzata annualmente dal 2014 al 2021. Nonostante i dati in crescita, sono ancora tante le persone scettiche sull'argomento: c'è chi manifesta dubbi riguardo allo smaltimento dei pannelli, chi crede rappresentino in realtà un rischio per l'ambiente e per i terreni agricoli, chi pensa che l'energia ricavata dal sole non sia davvero risolutiva per raggiungere l'indipendenza energetica. Per questo SENECS, tra le aziende leader nel settore del fotovoltaico con accumulo, che offre soluzioni a 360 per raggiungere la massima autonomia e flessibilità nella gestione dell'energia, ha pensato di sfatare i 5 falsi miti più comuni sul fotovoltaico, spiegandone i veri vantaggi e dimostrando perché non dobbiamo farci spaventare.

Le difficoltà di smaltimento rendono i pannelli fotovol-

taici altamente inquinanti
FALSO - Per la realizzazione dei pannelli solari viene impiegato principalmente il silicio, un materiale a basso impatto ambientale e, tra le altre cose, altamente riciclabile. Quando un impianto fotovoltaico finisce la propria vita utile o deve essere smesso per una qualsiasi ragione entrano in gioco diverse modalità per il recupero dei materiali che compongono i moduli, che possono quindi essere utilizzati, poi, per ulteriori realizzazioni. Il fotovoltaico, in definitiva e al contrario di quello che si pensa, è rispettoso dell'ambiente e, a seconda dei casi, di ogni pannello viene riciclata una percentuale tra l'80 ed il 90%.

I pannelli fotovoltaici non riducono effettivamente le emissioni di CO2 perché per la loro produzione si consuma energia da carbone
FALSO - In effetti, questa affermazione può essere apparentemente vera, ma solo se ci si ferma al momento della produzione del pannello, dato che le fonti di produzione dell'energia utilizzata dalle fabbriche sono ancora

primariamente quelle tradizionali (anche se, negli ultimi anni, le energie rinnovabili stanno occupando una percentuale sempre maggiore e più importante nel mix energetico globale). In realtà l'energia impiegata per produrre un modulo fotovoltaico viene compensata dall'energia prodotta dallo stesso in meno di un anno di funzionamento. Quindi, trascorso questo periodo, il modulo fotovoltaico comincia ad essere al 100% pulito e rinnovabile.

Gli impianti fotovoltaici sottraggono terreno utile all'uso agricolo

FALSO - Per rendersi conto di come questa affermazione non corrisponde al vero, basta fare un paio di calcoli. Partiamo dai dati annuali raccolti da Ispra: gli ultimi a nostra disposizione ci dicono che, di una superficie agricola disponibile di 16,6 milioni di ettari, la parte realmente utilizzata e coltivata è di circa 12,4. Ne restano quindi circa 4,2 non utilizzati e a questi si aggiunge una superficie agricola abbandonata di oltre 120 mila ettari ogni anno. Te-

niamo conto ora che, per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra entro il 2030, sono necessari 43 Gigawatt di nuove installazioni fotovoltaiche che, a livello di spazio, corrispondono a circa 56 mila ettari di superficie. Considerando che il 30% dei Gigawatt potrebbe essere ricavato da pannelli fotovoltaici installati sul tetto, la superficie da adibire a impianti fotovoltaici risulta essere di circa 39 mila ettari: soltanto un terzo della superficie agricola che ogni anno viene abbandonata e solo lo 0,24% della superficie agricola totale. Si aggiunga infine il fatto che adeguate installazioni possono consentire di utilizzare comunque il terreno sottostante i pannelli per la coltivazione agricola.

Il fotovoltaico è un pericolo per il paesaggio e compromette la biodiversità

FALSO - Sulle aree protette o di pregio paesaggistico e naturalistico non è comunque possibile installare pannelli a terra, proprio perché sono zone già salvaguardate da vincoli che ne tutelano la conformazione e la sopravv-

venza. Detto questo, va considerato che oggi, in Italia, gran parte dei terreni agricoli è devastata da un uso eccessivo di pesticidi, che distruggono la biodiversità: nei luoghi in cui vengono installati impianti fotovoltaici, invece, non è consentito l'utilizzo di diserbanti e sostanze chimiche, cosa che rende la loro presenza sul terreno ancora più vantaggiosa. L'agro-fotovoltaico rappresenta quindi un'opportunità unica per far convivere produzione di energia pulita e agricoltura sostenibile nel rispetto della biodiversità.

Il fotovoltaico è una fonte di energia purtroppo inaffidabile, perché non programmabile e non prevedibile (e la notte non permette di sfruttare l'energia pulita e rinnovabile del sole)

FALSO. Certamente, non bastano solo i pannelli fotovoltaici per sfruttare al massimo l'energia del sole ed essere autosufficienti dal punto di vista energetico. Un impianto fotovoltaico produce energia quando c'è sole e, in sua assenza, come nei giorni piovosi o durante la notte, ciò non si verifica. Un modo

per rendere questa energia a propria disposizione h24 però c'è: è l'accumulatore, un dispositivo che, integrato all'impianto fotovoltaico, immagazzina l'energia prodotta durante le ore per renderla disponibile sia al calar del sole sia nelle giornate di scarsa luminosità. Per esempio, con un sistema di accumulo SENECS, compatibile con qualsiasi impianto fotovoltaico già esistente, è possibile raggiungere fino al 90% di autosufficienza energetica, assicurandosi una riserva personale di energia da gestire in completa autonomia e liberandosi dai rincari delle bollette. Dal 2009 SENECS, con sede a Lipsia (Germania), sviluppa e produce sistemi intelligenti di accumulo. L'azienda è tra i leader nel settore dell'accumulo con oltre 100.000 sistemi venduti. SENECS offre soluzioni a 360 per incrementare l'autosufficienza energetica e raggiungere la massima autonomia e flessibilità nella gestione dell'energia (moduli fotovoltaici, soluzione energetica SENECS.Cloud, stazioni di ricarica per veicoli elettrici).

L'intesa tra le due capitali firmate dai primi cittadini Gualtieri e Kaladze Memorandum Roma-Tbilisi



Il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha ricevuto in Campidoglio l'omologo di Tbilisi Kakha Kaladze, accompagnato da una delegazione della capitale georgiana. La visita è stata anche occasione per siglare un Memorandum d'intesa tra le due capitali, che ha l'obiettivo di rafforzare a tutto campo la collaborazione tra le città firmatarie, a partire da settori come la cultura, la rigenerazione urbana, la transizione energetica, l'innovazione digitale. Il Sindaco Kaladze, citando il suo forte legame con l'Italia - che ha definito "una seconda patria" - ha

ringraziato il Sindaco Gualtieri per l'accoglienza, invitandolo a sua volta a Tbilisi. Kaladze ha poi ricordato l'importanza delle relazioni tra Italia e Georgia, ringraziando il nostro Paese e Roma per il sostegno alle aspirazioni europee della Georgia. Il tema è stato anche sottolineato dal Sindaco Gualtieri, che ha assicurato il suo impegno personale a favore della prospettiva europea del paese caucasico. "La firma di questo accordo ci consentirà di rafforzare la relazione tra Roma e Tbilisi in molti settori. In particolare, la nostra candidatura a Expo

2030 fornisce una cornice importante in cui sviluppare questa collaborazione. Noi concepiamo l'Esposizione come un grande progetto di rigenerazione urbana e di inclusione sociale e territoriale, che vuole lasciare un'eredità duratura, con un grande Polo dedicato alla sostenibilità, alla ricerca e all'innovazione a disposizione di tutti i paesi e dei partner che vorranno mantenere lì una presenza. In questo contesto, sviluppare una relazione forte e privilegiata con Tbilisi apre una grande opportunità", ha affermato il Sindaco Roberto Gualtieri.

L'assessore alla Cultura difende il suo omologo dagli attacchi di FdI Gotor: "Piena solidarietà a Zevi"



"Voglio esprimere al mio collega, l'assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative, Tobia Zevi, tutta la mia solidarietà per lo strumentale attacco personale che ha subito oggi da parte del gruppo consi-

liare di Fratelli d'Italia. Concordo totalmente con lui sul fatto che temi come il fascismo, il nazismo, la Shoah e i totalitarismi in generale dovrebbero riguardare tutti i cittadini e non essere inseriti in

beghe politiche di basso livello, peraltro con allusioni a storie familiari e questioni religiose che si commentano da sole". Così l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor.

L'invito da parte di Mammuccini ad adottare stili alimentari sostenibili per tutelare il pianeta e contrastare la deriva climatica 'Festa del BIO' a Bologna e a Milano. A marzo nella Capitale

La difesa ambientale e degli ecosistemi passa anche da cosa portiamo in tavola. Occorre adottare un modo più sostenibile di produrre e consumare cibo facendo attenzione agli sprechi e alla stagionalità. L'agricoltura biologica ha un ruolo fondamentale nel contribuire a preservare la fertilità del suolo e nel contrasto al cambiamento climatico, ambientale e alla perdita di biodiversità. Questi i messaggi lanciati dalla "Festa del BIO" che è ripartita sabato 3 dicembre da Palazzo Re Enzo di Bologna, per fare poi tappa a Milano a gennaio e a marzo a Roma. Grande partecipazione all'evento ideato per costruire un dialogo diretto con i cittadini per spiegare i benefici dell'alimentazione biologica per l'uomo e il Pianeta. Organizzata da FederBio - con la partecipazione di Legambiente, Slow Food Italia, Lipu, WWF Italia, ISDE Medici per l'Ambiente, Coalizione Cambiamo Agricoltura, Cambia la Terra e Kyoto Club, AssoBio e Associazione per l'Agricoltura Biodinamica - la Festa del Bio di Bologna ha coinvolto oltre 4.000 persone. Tanti i temi trattati durante la tappa di Bologna. Si è parlato della valorizzazione dei prodotti biolo-



gici nelle mense scolastiche dell'Emilia Romagna, una regione che pone grande attenzione alla qualità e alla sostenibilità del cibo offerto alle generazioni più giovani. Un focus è stato poi dedicato al ruolo strategico del suolo per la produzione e varietà alimentare, con la presentazione dei dati della campagna informativa della Compagnia del suolo che ha esaminato lo stato di salute dei campi agricoli. Si è sottolineato come servirebbero anche per i terreni agricoli controlli per capire il livello di inquinamento e limiti legislativi alla presenza di pesticidi. Tra i momenti più seguiti, il contest "Buono È BIO!" che

ha coinvolto, in una creativa sfida del gusto a base di abbinamenti inediti, i tre giovani finalisti degli istituti alberghieri dell'Emilia Romagna. I "Passatelli con capesante e bottarga, in brodo orientale affumicato al tè bianco", preparati da Francesco Orsi dell'Istituto Professionale Alberghiero "Luigi Veronelli" di Casalecchio di Reno, hanno

convinto l'esigente giuria presieduta da Martina Grimaldi, campionessa italiana, europea e mondiale di nuoto, in forza al Gruppo Sportivo Fiamme Oro. Il vincitore si è aggiudicato il primo "Mestolino bio" nella storia della cucina italiana e una fornitura di 100 chili di cibo biologico per la scuola. Particolarmente seguito anche il dibattito * che ha

coinvolto alcuni agricoltori e apicoltori biologici, che hanno raccontato come ogni giorno si trovano a fronteggiare un clima sempre più imprevedibile. Hanno spiegato come il biologico sia la soluzione, perché è in grado di ripristinare la biodiversità essenziale per proteggere gli ecosistemi e aumentarne la resilienza. "Ci ha fatto davvero molto piacere vedere una così ampia affluenza di pubblico alla Festa del Bio. È stata un'importante occasione di incontro e confronto, per spiegare quali sono le differenze tra i prodotti biologici e quelli convenzionali. La Festa è ripartita in un momento complesso come

quello attuale, con il potere d'acquisto delle famiglie eroso da una forte inflazione, ecco perché riteniamo fondamentale spiegare quanto sia importante comprare meno ma meglio. Va cambiato sia il modello di produzione sia quello di consumo basando su prodotti di stagione, acquistati vicino al luogo di produzione, non possiamo permetterci di trasportare inutilmente mele o pere lungo la Penisola. È poi fondamentale ridurre gli sprechi alimentari e il consumo di carne scegliendo quella proveniente da allevamenti sostenibili. Abbiamo voluto quindi fare un punto sulle mense scolastiche perché sono uno strumento di educazione alimentare. In quest'ottica s'inserisce anche il contest tra gli studenti degli istituti alberghieri che hanno realizzato dei piatti davvero buonissimi, ma soprattutto hanno manifestato un grande interesse per gli alimenti biologici, rendendosi conto che il loro domani dipende da un uso più sostenibile del suolo oggi, elemento centrale per salvare la biodiversità e ridurre l'impatto sul clima", ha sottolineato Maria Grazia Mammuccini, Presidente di FederBio.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Il capogruppo di Demos Paolo Ciani all'ex assessore alla Cultura "Benvenuto a Luca Bergamo"



"Stamattina abbiamo annunciato l'adesione a Demos di Luca Bergamo. Sono felice del fatto che Luca entri a far parte della nostra squadra. Ha una storia amministrativa e politica in questa città molto rilevante, sia da ex assessore alla cultura e vicesindaco, che in precedenza. La sua forza di pensiero in merito agli ar-

gomenti culturali e la sua passione politica costituiranno un apporto notevole per la città di Roma e per Demos in generale. "La forza del noi", uno degli slogan che meglio descrive la nostra proposta politica, ha coinvolto anche lui, che come noi è promotore convinto dell'accesso universale alla cultura, della partecipa-

zione di tutti alla vita culturale della città e del desiderio di costruire ponti e di partecipare al dialogo. Sono convinto che insieme rafforzeremo la nostra proposta politica e realizzeremo grandi progetti per la nostra città". Così in una nota il capogruppo capitolino di Demos e deputato Paolo Ciani.

Sei milioni di euro per buoni servizio destinati a persone non autosufficienti Disabili, l'aiuto dalla Regione

"Sei milioni di euro per i buoni servizio utili al pagamento dei servizi di assistenza per le persone non autosufficienti. Sono disponibili da oggi in un nuovo avviso pubblico promosso dalla Regione Lazio". Ad annunciare la buona notizia è stato il Presidente Vicario della Regione Lazio, Daniele Leodori che spiega: "Il buono è pari a 700 euro mensili e sarà erogato per 12 mensilità, utilizzabile per le spese sostenute dal mese di gennaio 2022 fino a dicembre di quest'anno". "Vogliamo incrementare l'offerta degli interventi regionali rivolti alle persone più fragili per migliorare la qualità della loro vita - spiega l'assessore alle Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e Asp, Alessandra Troncarelli - Lo scorso anno abbiamo già stanziato 11 milioni a sostegno delle persone non autosufficienti e con questo nuovo avviso ribadiamo la nostra vicinanza ai cittadini più vulnerabili e a coloro che ogni giorno se ne prendono cura. Vogliamo supportare le famiglie nel coniugare i propri impegni con l'assistenza quotidiana". A poter richiedere il buono servizio, la cui erogazione è prevista mediante procedura "a sportello", sono coloro



che si prendono cura della persona più fragile ed esso può essere impiegato per il pagamento delle spese relative ai seguenti servizi di assistenza socio-sanitari: assistente familiare, con la/il quale è stato sottoscritto un regolare contratto di lavoro; centri diurni socio assistenziali e servizi semiresidenziali autorizzati; assistenza domiciliare, con l'esclusione di attività sanitaria, erogata da enti accreditati. Per questi ultimi due servizi, è necessario registrarsi sulla Piattaforma efamily al seguente indirizzo <http://buoniservizio.efamilysg.it> a partire dalle ore 15:00 del giorno 15/12/2022. La persona non autosufficiente, destinataria del servizio, deve essere residente in uno dei comuni della Regione

Lazio; il richiedente del contributo deve essere residente o domiciliato nel territorio regionale. Entrambi devono avere anche gli ulteriori requisiti specificati nell'avviso e per una stessa persona non autosufficiente può essere presentata una sola domanda. Si potrà procedere alla presentazione della domanda, redatta esclusivamente on line accedendo all'apposita piattaforma efamily al seguente indirizzo <http://buoniservizio.efamilysg.it> a partire dalle ore 15:00 del giorno 15/12/2022 fino alle ore 23:59 del giorno 31/01/2023. L'elenco delle domande ammesse sarà pubblicato sul sito www.efamilysg.it. L'avviso è consultabile al seguente link https://www.efamilysg.it/download/efamily_-

A Viterbo la IV edizione del contest 'Se io fossi Babbo Natale' riservato ai bambini

Mancano ormai pochi giorni all'8 dicembre, scadenza per la consegna delle letterine della IV edizione del contest "Se io fossi Babbo Natale". I bambini delle scuole elementari sono i protagonisti dell'iniziativa che promuove l'altruismo ideata da Tuscia Events A.P.S, in collaborazione con la Via degli Artisti e con il patrocinio del Comune di Viterbo. Giovedì 8 dicembre alle 16, la Via degli Artisti situata in Via cardinal la Fontaine angolo San Carluccio, ospiterà Babbo Natale in persona, venuto appositamente per conoscere i bambini e raccogliere le loro letterine dove raccontano cosa farebbero se fossero al suo posto. Se io fossi Babbo Natale è il contest letterario rivolto ai bambini delle scuole elementari che possono scegliere di partecipare sia singolarmente che in gruppo. Dopo il grande successo delle precedenti edizioni tenutesi in vari paesi, Tuscia Events, in collaborazione con la Via degli Artisti, ha deciso di portare l'iniziativa a Viterbo. Per iscriversi basta semplicemente consegnare la letterina direttamente a Babbo Natale indicando nome, cognome, età e un contatto del genitore.



L'evento è gratuito e mira a trattare tematiche importanti e promuovere anche gesti di solidarietà. Per un giorno i bambini si trasformano in Babbo Natale non solo consegnando la letterina ma chi lo desidera potrà portare un pacco dono che sarà recapitato ai bambini e alle famiglie meno fortunati di loro. Il regalo deve essere confezionato in una scatola con fiocco e può contenere: cancelleria, abbigliamento dai 0 ai 14 anni, giocattoli,

materiale elettronico. Tutto il materiale, anche se usato, deve essere rigorosamente in ottimo stato e funzionante. I pacchetti devono essere anonimi e contenere all'esterno solo l'indicazione maschio o femmina, l'età e se si tratta di abbigliamento, cancelleria, giocattoli o materiale elettronico. Tutti i doni raccolti saranno consegnati al Presidente di Viterbo con amore che li recapiterà alle cento famiglie meno abbienti di Viterbo per ren-

dere anche il natale degli altri bambini, un giorno speciale. Ogni piccolo Babbo Natale riceverà un attestato di partecipazione e vedrà la propria letterina pubblicata sul sito di Radio Tuscia Events. I vincitori del concorso letterario saranno premiati venerdì 6 gennaio alle 16 presso la Via degli Artisti di Viterbo. Accademia Kronos sezione ETS di Viterbo e Unicoop Tirreno hanno messo a disposizione alcuni dei premi più consistenti che

non sveliamo per non rovinare la sorpresa. Per garantire la trasparenza nella scelta degli elaborati è stata composta una giuria esterna e i testi dei partecipanti saranno valutati in base alla loro originalità, alla rilevanza delle tematiche trattate e la qualità tecnica. Trovandoci all'interno della sede della via degli artisti è stato naturale pensare ad offrire un laboratorio creativo gratuito e quindi il giorno 8 dicembre i bambini potranno tirare

fuori la loro vena creativa partecipando attivamente con il materiale che metteremo a disposizione. Il tutto con grande divertimento. Tuscia Events è un'associazione di promozione sociale che da anni si adopera per far conoscere la cultura della Tuscia oltre i confini del nostro territorio. Lo strumento principe di comunicazione è il quotidiano online www.radio-tusciaevents.com che si occupa di cultura ed eventi.

Animali, per aiutare i randagi arrivano il calendario e le agendine 2023 dell'Oipa



L'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) dedica quest'anno il suo calendario e le sue agendine alle Giornate internazionali in cui si celebrano le diverse specie animali. Il ricavato andrà a finanziare il progetto Io salvo un randagio, che sostiene i volontari che operano per garantire la

sopravvivenza a tanti cani e gatti randagi con un pasto quotidiano, per tutelare la loro salute, prevenendo le nascite ed eventuali malattie infettive e tumorali con la sterilizzazione, per assicurare la basilare profilassi sanitaria (vaccini, sverminazione, antiparassitari) qualora questi servizi essenziali non vengano garantiti dalle

Asl veterinarie. Tante sono le Amministrazioni inadempienti che, interpellate dalle delegazioni dell'Oipa, minimizzano il problema o fingono di non vedere, il più delle volte attribuendo il mancato intervento alla scarsità di fondi. In questo scenario, dove gli animali sono considerati ancora all'ultimo gradino di un si-

stema in cui la collaborazione tra associazioni e istituzioni è frammentaria e avviata nella gran parte dei casi solo su proposta delle associazioni, il peso delle cure degli animali soccorsi ricade dunque quasi esclusivamente sulle spalle dei volontari. È questo un onere che diventa a lungo andare insostenibile, soprattutto

laddove la piaga del randagismo è ancora un fenomeno inarrestabile. Con il progetto Io salvo un randagio ognuno di noi può contribuire e fare la propria parte, dando un aiuto concreto per soddisfare i bisogni più urgenti di tanti animali che hanno la sfortuna di nascere randagi. E un modo di sostenere l'iniziativa è acqui-

stare un calendario o un'agendina Oipa. Questo è possibile farlo anche iscrivendosi all'Oipa, che da 40 anni si dedica tutti i giorni a tanti animali in difficoltà. Tramite Oipa si può contribuire a sostenere gli esseri indifesi con cui convivere in pace e serenità ogni giorno del prossimo anno e di tutti gli anni a venire.

Le parole dell'onorevole Michela Vittoria Brambilla, presidente della Lega italiana per la Difesa degli Animali e dell'Ambiente

Le Iene: questa sera una nuova puntata dello show di Italia Uno



Stasera in prima serata su Italia 1, nuovo appuntamento con "Le Iene", condotto da Belèn Rodriguez e Teo Mammucari. Ad accompagnarli sul palco anche la presenza comica dei due comici Max Angioni ed Elea-

zaro Rossi. Ospite della trasmissione con un'esibizione live la cantante Annalisa. Tra i servizi della puntata un classico: l'intervista doppia - in questo caso tripla - alla Gialappa's Band. Il trio risponde alle domande degli

autori raccontando aneddoti del passato, del libro "Mai dire Noi" uscito proprio in questi giorni e dei progetti futuri. Filippo Roma è fuori dal Parlamento per parlare del maxibonus da 5.500 euro per tablet, smartphone e pc

destinato ai deputati. Tra i leader politici, il presidente del Movimento 5 Stelle Giuseppe Conte lancia all'invio la proposta di trovare una scuola in difficoltà che necessiti di aiuti a cui devolvono il loro bonus:

"Diamo un gesto simbolico per le scuole che sono senza dotazioni e che il governo sta chiudendo. Metto il mio bonus a disposizione per loro." Nina Palmieri incontra una donna che mostra la sua difficile condizione di

vita costretta a vivere in un appartamento di soli venti metri quadri, con un figlio affetto da autismo di appena nove anni, per colpa di una persona che occuperebbe abusivamente la casa destinata a loro due.

I numeri estratti dei tre principali concorsi legati alla probabilità Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto



Estrazioni martedì 6 dicembre 2022 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi, martedì 18 ottobre 2022, in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto.

dicembre 2022

BARI 36 - 74 - 22 - 54 - 80
CAGLIARI 65 - 36 - 47 - 27 - 6
FIRENZE 57 - 76 - 30 - 79 - 77
GENOVA 66 - 90 - 63 - 24 - 70
MILANO 65 - 80 - 33 - 69 - 36
NAPOLI 72 - 28 - 16 - 66 - 29
PALERMO 41 - 72 - 50 - 18 - 10
ROMA 79 - 28 - 44 - 37 - 34
TORINO 32 - 54 - 7 - 87 - 88
VENEZIA 22 - 11 - 72 - 49 - 30
NAZIONALE 39 - 74 - 61 -

81 - 45

SuperEnalotto, estrazione martedì 6 dicembre 2022
Numeri vincenti 12 - 21 - 31 - 39 - 70 - 83
Numero Jolly: 16
SuperStar: 59
10eLotto, estrazione martedì 6 dicembre 2022
Numeri estratti: 11 - 22 - 28 - 30 - 32 - 33 - 36 - 41 - 47 - 54 - 57 - 63 - 65 - 66 - 72 - 74 - 76 - 79 - 80 - 90
Numero Oro: 36
Doppio Oro: 36 - 74
10eLotto Extra, estrazione martedì 6 dicembre 2022
Numeri estratti: 06 - 07 - 16 - 18 - 24 - 27 - 29 - 37 - 44 - 49 - 50 - 69 - 70 - 77 - 87

Il concorso di numerologia legato, in questo mese, alla ruota di Venezia Simbolotto: i numeri vincenti



Risultati Simbolotto di oggi, martedì 6 dicembre 2022. Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla

propria schedina una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono rivelati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso di questo mese il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Venezia, anche questa sera la redazione

del quotidiano Italia Sera seguirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolotto con i risultati del concorso ed i cinque simboli estratti stasera:
32 - Disco
38 - Pigna
15 - Ragazzo
13 - Rana
18 - Cerino

Il concorso che permette di vincere fino ad un milione di euro Million Day ed Extra: i numeri



Million Day martedì 6 dicembre 2022. I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 20.30 su questa pagina i

cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti. Numeri

estratti: 8 - 15 - 31 - 38 - 40. Numeri Extra: 27 - 34 - 36 - 42 - 53. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

Qualcuno di voi avrà vinto una magione e duecentomila euro? Vinci Casa: i numeri vincenti



L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e duecentomila euro.

Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre centocinquanta fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del

gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti nella sera di oggi, martedì 6 dicembre 2022: 6 - 30 - 33 - 36 - 39.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s